



**Cremona**

COMUNE  
DI CREMONA

*Assessorato all'Istruzione*

# **Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio**

## **ANNO 2022**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_

# INDICE

1. Contesto normativo e finalità.....	3
1.1 Quadro normativo di riferimento.....	3
1.2 Finalità.....	5
2. Dinamiche demografiche cittadine.....	8
2.1 Dinamiche demografiche della popolazione scolastica cittadina.....	9
3. La rete scolastica all'interno del Comune di Cremona.....	17
3.1 Rete delle unità d'offerta sociali 0-3 anni.....	17
3.2 Scuole Infanzia 3-6 anni.....	19
3.3 Istituti Comprensivi della città.....	21
3.4 Scuole paritarie primarie e secondarie di primo grado.....	23
3.5 Scuole statali secondarie di primo grado.....	24
3.6 Rete scolastica delle scuole secondarie di secondo grado.....	25
4. Le caratteristiche del Piano 2022.....	27
4.1 Servizi Educativi a gestione diretta e interventi di supporto alla rete scolastica	28
4.2 Interventi di contribuzione economica.....	29
4.3 Le progettualità delle scuole finanziate dal Piano.....	30
5. Progettualità del Settore Politiche Educative.....	34
6. Le risorse economiche - Piano interventi comunali per il Diritto allo Studio 2022.....	43
Allegato: Gli interventi realizzati con il Piano Diritto allo Studio 2021.....	44

# 1. CONTESTO NORMATIVO E FINALITÀ

## 1.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Diritto allo Studio si afferma attraverso prestazioni, servizi ed iniziative destinate a facilitare, mediante erogazioni e contributi economici o attraverso servizi individuali o collettivi, la frequenza scolastica ai fini dell'assolvimento del diritto–dovere all'istruzione ed alla formazione, così come previsto dalla Costituzione Italiana (artt. 3, 33, 34) e dalla vigente normativa.

L'art. 117 della Costituzione italiana definisce inoltre le competenze in capo allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali. Il quadro normativo di riferimento per gli enti locali in tema di competenze in materia di istruzione è composito e complesso, è necessario innanzi tutto fare riferimento al decentramento amministrativo attuato con:

- **D.P.R. n. 616/1977** *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. n. 382/1975”* e con il
- **D. Lgs. n. 112/1998** *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli Enti Locali”* che agli articoli 138 e 139 delimitano concretamente gli ambiti di intervento comunali.

A queste si aggiungono le norme di riferimento specifiche relativamente al funzionamento degli istituti scolastici:

- **D. Lgs. n. 297/1994** *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relativa alle Scuole di ogni ordine e grado”*,
- **D.P.R. 275/1999** *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 della L. 15 marzo 1999, n. 59”*,
- **L. 296/2006** art. 1 c. 662 in tema di obbligo scolastico,
- **D.M 139/2007** *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico”*
- **L. 62/2000** *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*.

In tema di inclusione scolastica dei soggetti portatori di fragilità il riferimento è dato dalla

- **L. 104/1992** *“Legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*, e dalla
- **L. n. 170/2010** *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*.

Si sono susseguite negli anni inoltre diverse riforme sull'ordinamento scolastico di cui la più recente è:

- **L. 107/2015** *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*

a cui sono seguiti il

- **decreto attuativo n. 63/2017** *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera f), della L. 13/7/2015, n. 107”*
- **decreto attuativo n. 65/2017** *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera e), della L. 107/2015”*
- **decreto attuativo n. 66/2017** *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015”.*

L'attuale norma di riferimento per la Regione Lombardia è la:

- **L.R. n.19/2007** *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.*

Le norme di riferimento in tema di unità d'offerta sociali, quali gli asili nido o altre tipologie per il supporto integrativo scolastico, sono:

- **L. 328/2000** *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*
- **L.R. n. 3/2008** e ss.mm.ii. *“Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”*

Con l'emanazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, lo Stato Italiano ha determinato l'avvio dello stato di emergenza da Covid19 sul territorio nazionale, prorogato, ad oggi, con successive norme fino al 31 marzo 2022. Ne consegue l'approvazione di un complessivo quadro normativo di riferimento a cui gli enti sono tenuti ad adeguarsi.

## 1.2 FINALITÀ

Il Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio costituisce il documento di sintesi di tutto il lavoro che l'Amministrazione Comunale programma di svolgere al fine di sostenere e coordinare la rete delle scuole di Cremona mettendo in campo sia risorse umane che economiche con lo scopo principale di **“fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, con opportunità di apprendimento per tutti”**.

Gli interventi per il Diritto allo Studio perseguono la concreta realizzazione del diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuovendo ogni intervento atto a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, economico e culturale che si frappongono alla piena realizzazione di tale diritto.

L'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che l'istruzione e la formazione di qualità rappresentano un veicolo imprescindibile per la promozione di una società migliore, sostiene gli investimenti sull'educazione dei bambini e dei ragazzi, favorendo il coinvolgimento della società nel processo educativo, nonché un sistema d'istruzione potenziato in modo da offrire una prima risposta alle nuove sfide sociali, economiche e tecnologiche

L'educazione (nella sua accezione anglosassone “education” che contempla al suo interno anche i significati attribuiti ai termini istruzione e formazione) rappresenta un diritto fondamentale per cui sono necessari investimenti permanenti a partire dalla prima infanzia ed anche un impegno finalizzato ad assicurare una maggiore convergenza e collaborazione tra scuole e famiglie, una migliore formazione degli insegnanti e lo stimolo a sistemi scolastici rispettosi delle differenze presenti all'interno della società e poggiati sul dialogo, capaci di includere nel processo educativo tutte le realtà sociali creando una vera e propria Comunità Educante.

L'accesso ad una educazione di qualità permette agli individui di affrontare il mondo di oggi, offrendo una più ampia gamma di opportunità nonché una maggiore consapevolezza circa i propri diritti e verso i principi di libertà e uguaglianza.

La sfida della competitività deve obbligatoriamente partire dall'investimento sul sistema educativo nel suo complesso, che rappresenta uno dei migliori investimenti economici, umani e civici.

Già nel 2000, l'Unione Europea adottando la cosiddetta «Strategia di Lisbona», che aveva l'obiettivo di fare dell'Europa «**l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo**», puntava a definire un itinerario verso una visione comune e coordinata delle politiche nazionali ed europee per assicurare la crescita della competitività attraverso sviluppo delle **competenze chiave** definendole uno dei fattori necessari «*per rafforzare la qualità e l'efficacia dei sistemi*».

Le 8 competenze chiave individuate sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e nella loro ultima formulazione definita nell'anno 2018 sono così individuate:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'Amministrazione Comunale vede inoltre necessario supportare un approccio educativo moderno che affermi definitivamente l'importanza di integrare le competenze tecniche (hard skills) con le competenze trasversali (soft skills) creando le competenze che il 21° secolo richiede.

Con la normativa sull'autonomia scolastica si è proposto agli enti locali e alle scuole un nuovo campo di programmazione, legato sia **all'arricchimento dell'offerta formativa** sia agli interventi finalizzati a garantire le pari opportunità di istruzione e di successo formativo. Istituzioni scolastiche ed enti locali devono tendere ad una stretta collaborazione nella gestione della domanda formativa e nel confronto con tutte le risorse formative presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale assume quindi un ruolo importante con più funzioni essendo prima di tutto un osservatorio delle dinamiche demografiche e dei bisogni emergenti, poi una "cabina di regia e indirizzo" con lo scopo di orientare e regolare le proposte di integrazione e arricchimento dell'offerta scolastica sia in termini di progetti formativi sia in termini di sostegno organizzativo e di facilitazione alla frequenza degli alunni di ogni età.

È comunque opportuno ricordare in conclusione che tutti i Comuni, negli ultimi anni, si sono trovati a operare in uno scenario caratterizzato dalla drastica riduzione delle risorse disponibili, dai successivi interventi di riforma della scuola e da importanti cambiamenti delle condizioni sociali ed economiche.

Gli interventi comunali a sostegno del “diritto allo studio” rappresentano la risposta sul piano programmatico, economico e progettuale a queste nuove sfide.

## 2. DINAMICHE DEMOGRAFICHE CITTADINE

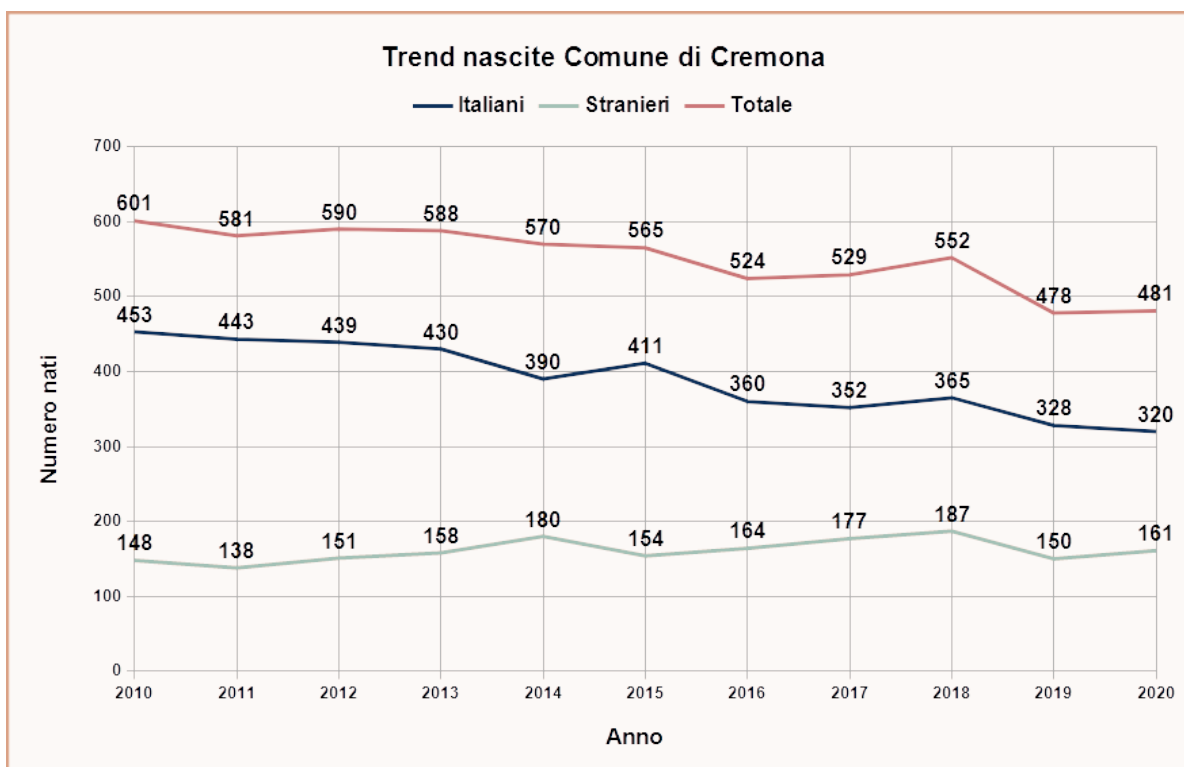
Il Comune di Cremona ha una popolazione di 71.523 abitanti al 1/1/2021, di cui il 15% di cittadinanza non italiana. Rispetto allo scorso anno si è registrata una diminuzione complessiva di oltre 1000 persone.

Di particolare interesse per la pianificazione della programmazione locale in tema di istruzione e formazione è il monitoraggio dell'andamento delle dinamiche demografiche soprattutto in riferimento alla fascia d'età 0-19, in quanto ricomprende l'arco dei cittadini che si intende raggiungere con gli interventi adottati che rappresenta il 15,50% dei cittadini.

Il saldo naturale, ovvero la differenza fra le nascite ed i decessi di ogni anno, evidenzia per il 2020 un saldo negativo di 789: si è registrato un numero maggiore di decessi pari a 1259, a fronte delle nascite che sono state 470, confermando il consistente aumento delle morti dovute al Covid19 e il trend degli ultimi anni per le nascite.

Il grafico seguente fotografa il numero dei nati residenti a Cremona dal 2010 al 2020.

Grafico 1 - Trend nascite residenti a Cremona dal 2010 al 2020



Fonte: Dati forniti da Ufficio Statistica del Comune di Cremona – Elaborazioni Servizio Politiche Educative

Numerosi studiosi del settore evidenziano la problematicità del fenomeno, soprattutto in relazione al contestuale aumento del numero delle persone anziane, supportati dai dati dell'ISTAT. Quest'ultimo ha segnalato che quello del 2020 è stato il numero di nascite più basso di sempre.

Il dato a lungo termine avrà ovviamente una forte incidenza sul numero complessivo degli studenti del sistema scolastico.

Tale influenza è già evidente se si confronta il numero di bambini nati e il numero degli iscritti alle scuole infanzia cittadine di qualche anno fa e quelli attuali.

Nell'anno scolastico 2015/2016, ad esempio, i bambini iscritti alle scuole statali e paritarie della città erano complessivamente 1725 e i nati residenti a Cremona di anni 3 (nati nel 2012) erano 590, di anni 4 (nati nel 2011) erano 581 e di anni 5 (nati nel 2010) erano 601 per un totale di 1772.

Nell'anno scolastico 2021/2022 i bambini iscritti sono complessivamente 1542 e i bambini nati residenti a Cremona di anni 3 (nati nel 2018) erano 552, di anni 4 (nati nel 2017) erano 529 e di anni 5 (nati nel 2016) erano 565 per un totale di 1605.

## **2.1 DINAMICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA CITTADINA**

La rete scolastica è composta da una pluralità di attori sia di natura pubblica che privata, anche nelle scuole primarie e secondarie.

Complessivamente la popolazione scolastica, considerando le scuole infanzia come parte di essa, nell'anno 2021/2022 è di 15.206 bambini/ragazzi compresi gli 816 frequentanti il Centro Provinciale di Istruzione Adulta (CPIA).

Il sistema scolastico è organizzato sul territorio comunale in n. 9 scuole infanzia comunali e n. 5 scuole infanzia paritarie; n. 5 istituti comprensivi che comprendono le scuole statali così suddivise: n. 6 scuole infanzia, distribuite su 7 plessi (+ 8 fuori Cremona), n. 13 scuole primarie (+ 7 fuori Cremona), n. 4 scuole secondarie di 1° grado (+1 fuori Cremona). Inoltre, sono operative ulteriori n. 3 scuole primarie e n. 2 scuole secondarie di 1° grado paritarie.

Sono presenti per il ciclo secondario di secondo grado n. 5 Istituti di Istruzione Superiore statali (che raggruppano complessivamente 13 indirizzi a cui si aggiunge la Scuola Internazionale di Liuteria), 3 licei statali e 2 licei paritari per una popolazione scolastica complessiva pari a 7.638 studenti, di cui più della metà non residenti a Cremona.

La sintesi degli iscritti alle scuole di Cremona è evidenziata nella tabella che segue.

Tabella 2.1.1 numero di studenti iscritti nelle scuole di Cremona. Anno scolastico 2021/2022

SCUOLE	N. plessi	Alunni iscritti	TOT.
INFANZIA COMUNALI	9	729	<b>1.542</b>
INFANZIA STATALI	6	432	
INFANZIA PRIVATE	5	381	
<b>Totale scuole</b>	<b>20</b>		
PRIMARIE STATALI	14	2.422	<b>2.990</b>
PRIMARIE PARITARIE	3	568	
<b>Totale scuole</b>	<b>17</b>		
SECONDARIE DI 1° GRADO STATALI	4	1.880	<b>2.220</b>
SECONDARIE DI 1° GRADO PARITARIE	2	340	
<b>Totale scuole</b>	<b>6</b>		
SECONDARIE DI 2° GRADO STATALI	8	7.285	<b>7.638</b>
SECONDARIE DI 2° GRADO PARITARIE	2	340	
<b>Totale scuole</b>	<b>10</b>		
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI	1	816	
<b>TOTALI</b>	<b>54</b>		<b>15.206</b>

Fonte: Dati forniti dalle scuole – Elaborazioni Servizio Politiche Educative

A Cremona sono inoltre presenti 5 sedi universitarie:

1. Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
2. Università degli Studi di Pavia
3. Politecnico di Milano – polo territoriale di Cremona
4. Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi
5. Università degli Studi di Brescia

Il Settore Politiche Educative continua a svolgere il proprio ruolo di osservatorio delle dinamiche scolastiche.

Persiste la presenza di minori con disabilità certificata e un numero elevato di certificazioni di disturbi specifici dell'apprendimento (disgrafia, dislessia, disortografia, discalculia, disturbi dell'attenzione) nonché la presenza di ragazzi con bisogni educativi speciali. Rimane un dato da presidiare anche quello dei minori di nazionalità straniera.

La sfida rispetto alla gestione del gruppo classe da parte degli insegnanti è sempre più complessa, se si considerano anche le sopraggiunte dinamiche conseguenti alla pandemia.

La situazione per l'a.s. 2021/2022 per i plessi della città, comunali, statali e paritari, si presenta come segue:

Tabella 2.1.2: Alunni con certificazione di disabilità e alunni stranieri nelle scuole cremonesi a.s. 2021/2022

<b>TIPOLOGIA DI SCUOLA</b>	<b>ALUNNI iscritti</b>	<b>% certificazioni di disabilità</b>	<b>% alunni stranieri</b>
SCUOLA INFANZIA	<b>1.542</b>	3,89	34,76
SCUOLA PRIMARIA	<b>2.990</b>	6,32	25,12
SCUOLA 1° GRADO (no CPIA)	<b>2.220</b>	5,32	22,61
SCUOLA 2° GRADO	<b>7.638</b>	3,46	15,04

Fonte: Dati forniti dalle scuole – Elaborazioni Servizio Politiche Educative

Con riferimento alla medesima percentuali di studenti disabili e stranieri rilevate nei due precedenti anni scolastici, si osserva per la disabilità un aumento delle certificazioni nel triennio per le scuole infanzia e primarie, mentre una situazione sostanzialmente stabile per le scuole secondarie.

Per lo stesso periodo, gli studenti stranieri sono in crescita nelle scuole infanzia, ma presentano un leggero calo per gli altri tre ordini di scuola.

Tuttavia appare importante rilevare che rispetto al dato degli studenti con cittadinanza non italiana la percentuale di studenti nati in Italia è molto elevata.

In base ai dati forniti dall'Ufficio Statistica del Comune, alla data del 17 novembre 2021, su un campione di minori stranieri residenti di età compresa tra i 3 e i 14 anni pari a 1817, l'86,41% sono nati in Italia.

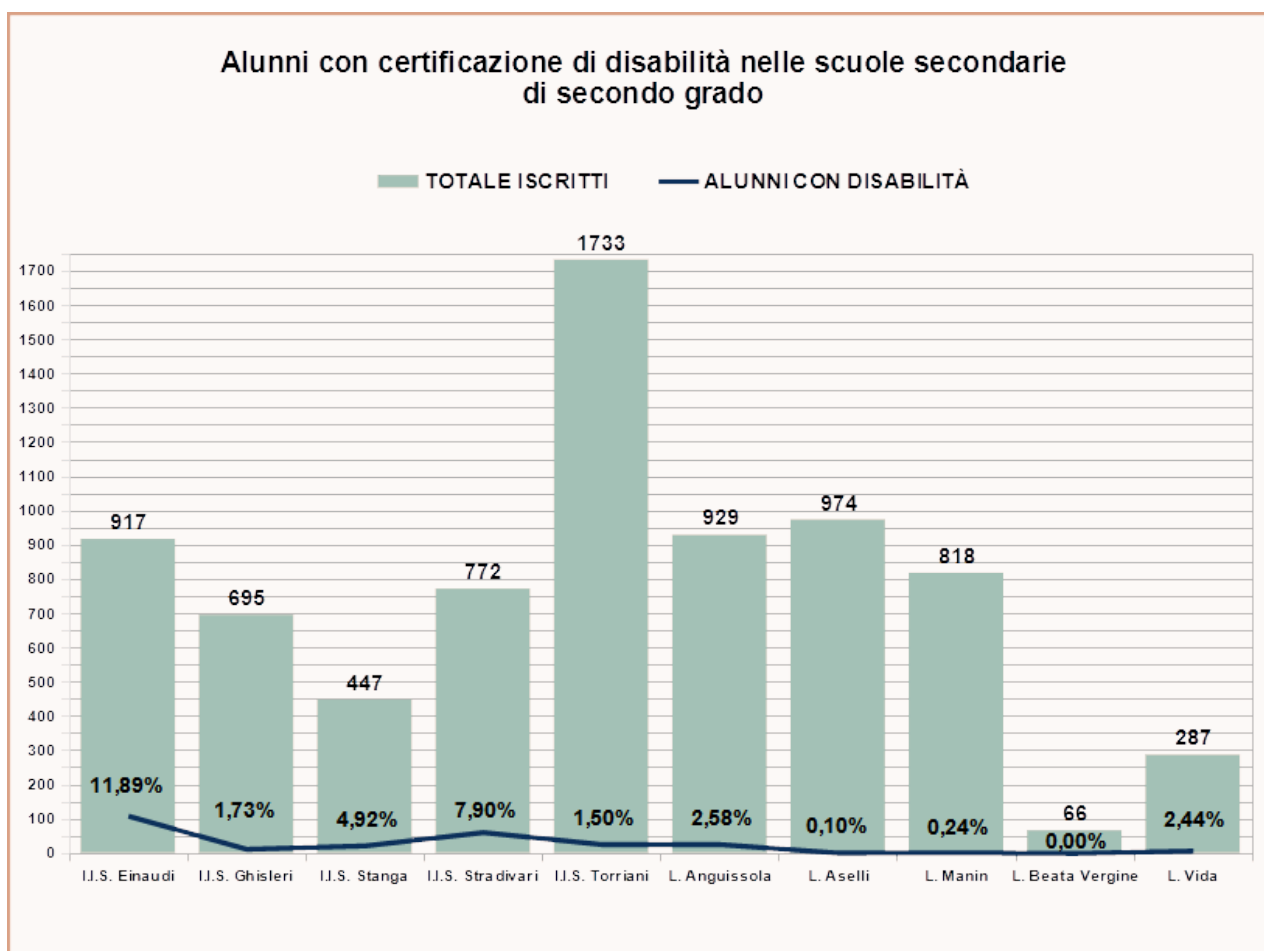
Infatti relativamente all'anno scolastico 2020/2021, la percentuale di nati in Italia in rapporto al numero degli stranieri era, rispettivamente nei tre ordini di scuola, il 95,35% per l'infanzia, l'85,71% per la primaria e il 78,06% la secondaria di primo grado comprendendo sia le scuole statali che paritarie.

Il Comune annualmente rileva anche il numero di alunni con accertate difficoltà di apprendimento (ovvero sia quelle riconosciute ai sensi della L. 170/10 che altre tipologie come i Bisogni Educativi Speciali) frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado, ritenendolo un indicatore significativo. La presenza di certificazioni per la Legge 170/2010 per l'anno scolastico 2021/2022 nelle scuole secondarie di primo grado è complessivamente di circa il 5%, mentre nelle scuole primarie non si arriva all'1%.

La situazione delle scuole secondarie di secondo grado può essere analizzata utilizzando i medesimi indicatori, ma tenendo in considerazione l'elevato numero di studenti non residenti iscritti in città, che per l'a.s. 2021/2022 in alcuni istituti è del 70% e arriva a toccare l'81,21% per l'I.I.S. Stanga.

La presenza di studenti con certificazione di disabilità e di studenti stranieri, inoltre, risulta essere maggiormente concentrata in alcuni istituti.

Grafico 2: studenti con certificazione di disabilità iscritti negli Istituti Superiori di II grado – a.s. 2021/2022



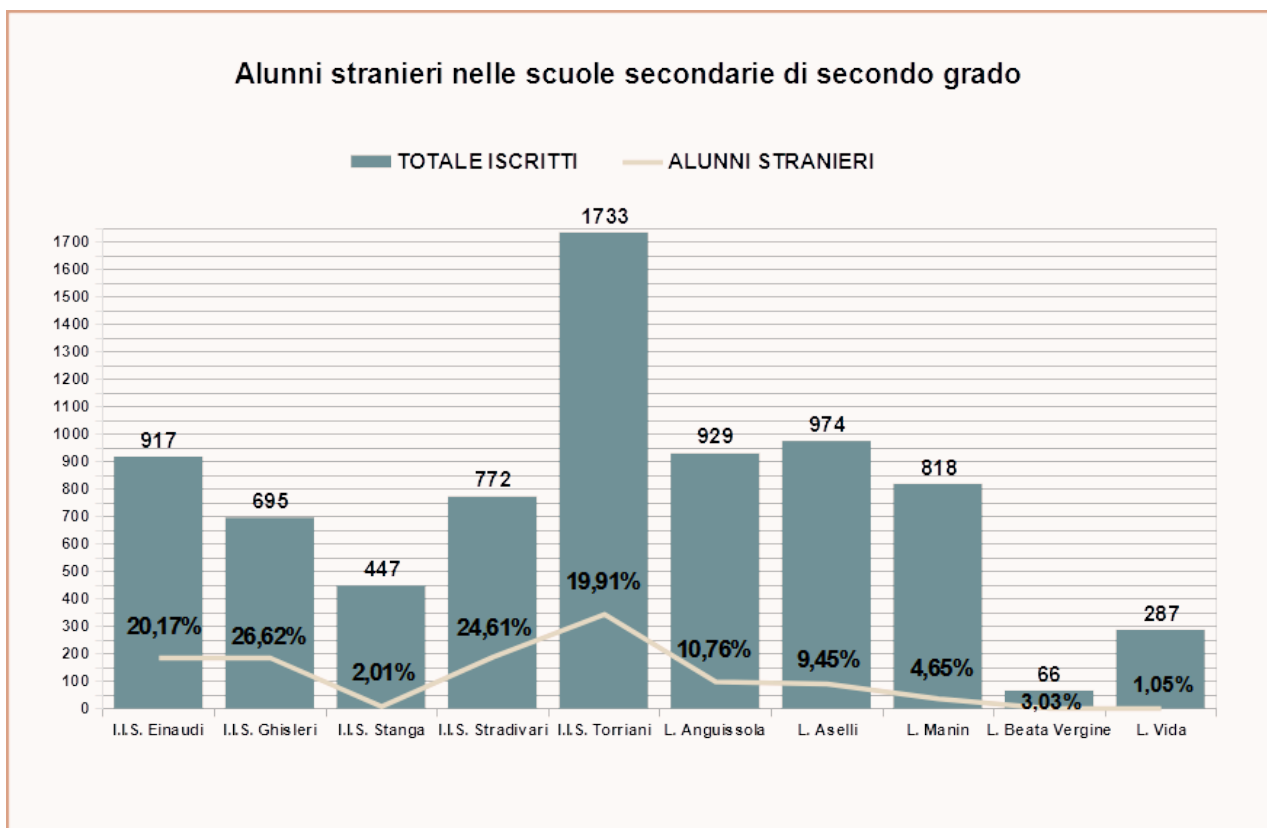


Grafico 3: studenti stranieri iscritti negli Istituti Superiori di II grado – a.s. 2021/2022

Il trend degli ultimi tre anni scolastici conferma che l'I.I.S. Einaudi e l'I.S.S. Stradivari accolgono la maggior percentuale di studenti disabili, nel primo caso sempre sopra il 10% degli iscritti totali, mentre i licei arrivano ad avere in un caso lo 0%.

I cittadini stranieri invece si concentrano soprattutto negli I.I.S. Ghisleri e Stradivari.

Per l'a.s. 2021/2022 le scuole secondarie di secondo grado hanno quantificato inoltre la presenza di ragazzi con certificazioni ex L. 170/10 che complessivamente rappresentano circa il 5,75% del totale degli studenti. Ciò che emerge è la forte differenza tra scuole: si passa infatti da una percentuale in alcuni istituti inferiore all'1%, ad oltre il 14,00% in altri.

Alcuni istituti segnalano anche la difficoltà nell'accoglienza di giovani ragazzi provenienti dall'estero in arrivo in corso d'anno che vengono iscritti nella classe di appartenenza in base all'età, pur non avendo maturato sufficientemente o per nulla le conoscenze di lingua italiana.

Questi istituti si trovano quindi ad affrontare problematiche specifiche e complesse che influenzano in modo determinante l'organizzazione e la didattica.

A tale proposito il CPIA, Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti, è di supporto allo studente in arrivo dall'estero che intende iscriversi ad una scuola secondaria di secondo grado organizzando un percorso di accompagnamento/orientamento dedicato.

Il CPIA infatti ha competenza per la realizzazione di corsi di alfabetizzazione per stranieri e corsi per il conseguimento del titolo di scuola secondaria di primo grado per persone che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Esso rappresenta un caso particolare nella rete scolastica: il numero degli iscritti totali per l'a.s. 2021/2022 è pari 816, di cui n. 640 iscritti ai corsi di alfabetizzazione e n. 176 iscritti per il conseguimento del titolo: la presenza di studenti stranieri è pari a oltre l'80% degli iscritti.

Nel corso degli anni il Comune di Cremona ha inoltre monitorato e gestito la segnalazione di presunta evasione dell'obbligo scolastico che provengono dalle scuole di ogni ordine e grado riferito ai ragazzi che non hanno ancora compiuto 16 anni: negli ultimi 5 anni sono state in media una cinquantina.

Vengono verificate annualmente anche le situazioni di circa una quarantina di mancati iscritti alle scuole primarie della città, spesso a causa di trasferimenti o cancellazioni anagrafiche non comunicati.

Si segnala infine che nell'anno scolastico 2020/2021 nelle scuole cittadine le richieste di istruzione parentale risultavano raddoppiate rispetto al passato. Si ipotizza quale motivazione principale che le famiglie l'abbiano ritenuta una soluzione necessaria, o quanto meno perseguibile, per affrontare l'emergenza sanitaria. Il numero complessivo per il 2021/2022 è comunque di circa 15 studenti, pertanto con un'incidenza molto relativa sulla popolazione scolastica.

In seguito alla pandemia e alle conseguenti misure restrittive finalizzate alla prevenzione del contagio, molte ricerche condotte a livello nazionale, hanno segnalato il manifestarsi o l'acuirsi di alcune forme di "disagio emotivo" soprattutto tra bambini e ragazzi.

Al fine di offrire risposte immediate e concrete rispetto a queste problematiche, molti istituti scolastici, in coerenza con le indicazioni Ministeriali, hanno attivato sportelli di supporto psicologico tenuti da professionisti.

Il Servizio Politiche Educative ha avviato e sta per concludere una indagine puntuale per conoscere la tipologia di proposta attivata dai singoli istituti e per valutare eventuali necessità di supporto o di intervento ulteriore.

Le prime risultanze indicano che tutti gli istituti scolastici che hanno risposto all'indagine, hanno attivato autonomamente o attraverso collaborazioni esterne, una propria proposta specifica di sportelli di ascolto gratuiti destinati ai bambini e ai ragazzi, ma spesso anche al personale scolastico e ai genitori.

Il Comune di Cremona, sensibile all'argomento prima ancora della pandemia, sostiene già da anni un apposito progetto nei comprensivi e in alcune scuole secondarie di secondo grado della città finanziandolo con i fondi del diritto allo studio.

Inoltre, sarà attivato a partire dal 2022, attraverso la creazione dello "Sportello di ascolto psicologico e sostegno alla genitorialità", un servizio di supporto psicologico dedicato ai genitori che desiderano attivare risorse finalizzate al potenziamento delle capacità genitoriali e migliorare le abilità comunicative con i figli e con le insegnanti, per tutte le scuole infanzia comunali.

## 3 LA RETE SCOLASTICA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI CREMONA

### 3.1 RETE DELLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIALI 0 - 3 ANNI

La L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e il successivo D. Lgs 65/2017 "**Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni**" includono nella visione del sistema scolastico anche i servizi 0-6 anni nell'ottica che possano divenire servizi essenziali e non soggetti alla domanda individuale.

Attualmente i servizi per la fascia 0-3 anni (Asili Nido, Micro Nidi e i Nidi Famiglia) sono ancora ricompresi dalla L. 328/2000 tra le unità d'offerta sociali e come tali, essendo la potestà legislativa in materia sociale di esclusiva competenza della Regione, assoggettate per il loro funzionamento alla L. Regionale n. 3/2008 e s.m.i. nonché alle specifiche delibere regionali che ne hanno approvato gli standard gestionali.

La situazione nella città di Cremona si presenta come segue.

Tabella 3.1.1: ricettività degli asili nido della città

TIPOLOGIA	NUMERO	RICETTIVITA'
Asili Nido comunali	4	232
Asili Nido privati	11	295
Micro nidi privati	3	29
TOTALE	18	556

Fonte: Servizio Politiche Educative verifica su Anagrafe delle strutture sociali al 1/9/20 – AFAM Udos Regione Lombardia

Complessivamente gli iscritti totali alle strutture della città rilevati a settembre 2021 raggiungevano 548 unità.

I quattro Asili Nido Comunali per l'a.s. 2021/2022 potranno garantire circa 200 posti disponibili, ad essi si aggiungono i 90 posti garantiti dalla convenzione stipulata dal Comune con tre gestori privati e relativamente a 4 sedi di asilo nido.

Il numero dei posti disponibili in termini di ricettività massima in rapporto all'utenza potenziale che è pari a 1.501 bambini (comprendendo i bambini da 0-2 anni nati fino al 1/1/2021 fonte "Tuttitalia") rappresenta nel 2021 il 37,04%, superando l'obiettivo di Lisbona del 33% fissato nel 2002 dai paesi europei.

L'intervento regionale con la misura di sostegno economico nel pagamento delle rette alle famiglie "Nidi gratis" ha portato negli ultimi anni ad un sostanziale aumento della richiesta di inserimento presso le strutture. La misura è stata confermata per l'a.s. 2021/2022: il bonus regionale potrà essere richiesto solo in aggiunta rispetto al "Bonus asilo nido" nazionale erogato dall'INPS.

È bene ricordare che la misura "nidi gratis" è attuabile solo in virtù di una regia non sempre agevole degli uffici comunali che sostengono tutti gli adempimenti amministrativi sia relativamente ai nidi comunali sia relativamente alle 4 sedi di nidi convenzionati.

## 3.2 SCUOLE INFANZIA 3- 6 ANNI

Il sistema della rete 3-6 anni a Cremona risulta essere composito in quanto sono presenti 9 scuole infanzia comunali, 6 infanzia statali, distribuite su 7 plessi e 5 infanzia paritarie. Gli iscritti nell'a.s. 2021/2022 sono 1542 e, nello specifico, le scuole infanzia comunali coprono il 47,27% della popolazione di riferimento, le scuole infanzia statali il 28,03% ed infine le scuole infanzia paritarie il 24,70%.

Le nove scuole infanzia comunali sono le seguenti:

Tabella 3.2.1: scuole infanzia comunali e corrispondente numero di iscritti

	<b>Scuole infanzia comunali</b>	N. iscritti
1	Scuola infanzia Agazzi	75
2	Scuola Infanzia Aporti	75
3	Scuola Infanzia Castello	100
4	Scuola Infanzia Gallina	83
5	Scuola Infanzia Lacchini	59
6	Scuola Infanzia Martini	100
7	Scuola Infanzia Martiri della Libertà (attualmente dislocata presso la Bissolati)	70
8	Scuola Infanzia S. Giorgio	75
9	Scuola Infanzia Zucchi	92

Fonte: dati del Servizio Politiche Educative

Il Comune ha stipulato inoltre una rinnovata convenzione con i gestori aderenti all'ADASM FISM (scuole infanzia paritarie) finalizzata a garantire una migliore offerta formativa oltre al contenimento delle rette per le famiglie residenti e frequentanti.

Le cinque scuole infanzia paritarie in città sono indicate nella seguente tabella:

Tabella 3.2.2: scuole infanzia paritarie e corrispondente numero di iscritti

	<b>Scuole infanzia paritarie</b>	N. iscritti
1	Scuola infanzia Figlie del Sacro Cuore di Gesù	110
2	Scuola Infanzia Maria Immacolata	55
3	Scuola Infanzia Sacra Famiglia	93
4	Scuola Infanzia S. Abbondio	43
5	Scuola Infanzia S. Angelo	80

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

Per quanto riguarda le sei scuole infanzia statali, distribuite su 7 plessi si rimanda alla tabella 3.3.1 del paragrafo successivo.

Si constata che il numero degli iscritti a settembre 2021 in rapporto all'utenza potenziale di 1.599 bambini (comprendendo i bambini da 3-5 anni nati fino al 1/1/2021 Fonte "Tuttitalia") rappresenta nel 2021 il 96,43%.

Pur essendo un dato elevato dal punto di vista quantitativo emerge sempre di più nei servizi per l'infanzia, ma non solo, un contesto di povertà educativa nelle famiglie e una relazione spesso difficile tra educatori e genitori, che richiede una grande attenzione a livello di formazione e organizzazione dei servizi.

Particolare attenzione è dovuta con una presenza del 3,89% di minori con disabilità, a cui si aggiungono altre tipologie di problemi comportamentali.

Dall'osservatorio delle scuole comunali emerge che è presente un target di minori fragili che evidenziano problematiche borderline classificabili come disordini del neurosviluppo, che si manifestano in prevalenza con ipoattività, iperattività e/o difficoltà nell'interazione e nella comunicazione con gli adulti e i pari ma che vista la fascia d'età non sono certificabili.

Infine, è necessario, già a partire dalla scuola dell'infanzia, presidiare l'integrazione delle famiglie e dei bambini stranieri che sono il 34,76%, pur essendo ormai presenti nei plessi quasi esclusivamente minori di seconda o terza generazione.

### 3.3 ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA CITTÀ

Attualmente convergono sul Comune di Cremona cinque Istituti comprensivi con la seguente organizzazione:

Tabella 3.3.1: scuole infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado statali e corrispondente numero di iscritti

<b>Comprensivo Cremona 1</b>		N. iscritti
Scuole infanzia	Boschetto – S. Ambrogio	122
Scuole Primarie	Boschetto – S. Ambrogio – Miglioli – Trento Trieste – Capra Plasio	782
Scuola secondaria di primo grado	Campi	395
<b>Comprensivo Cremona 2</b>		
Scuole infanzia	Non presente	
Scuole Primarie	Bissolati e Monteverdi	446
Scuola secondaria di primo grado	Virgilio	606
<b>Comprensivo Cremona 3</b>		
Scuole infanzia	S. Felice	36
Scuole Primarie	Realdo Colombo	200
Scuola secondaria di primo grado	Vida	388
<b>Comprensivo Cremona 4</b>		
Scuole infanzia	Mentana (Mentana e Corte) Villetta	238
Scuole Primarie	Don Mazzolari – B.M. Visconti	524
Scuola secondaria di primo grado	Anna Frank	491
<b>Comprensivo Cremona 5</b>		
Scuole infanzia	Cavatigozzi	36
Scuole Primarie	Manzoni – Stradivari - Cavatigozzi	470
Scuola secondaria di primo grado	Non presente	

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

La distribuzione degli alunni per istituto indica che occorre un approfondimento sull'articolazione attuale dei comprensivi della città.

Il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche previsto dalla normativa vigente, che pone la finalità di creare istituzioni scolastiche autonome, idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa sul territorio, prevede, per quanto riguarda le scuole del primo ciclo di istruzione, l'aggregazione delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado statali (competenza comunale) e l'aggregazione di scuole secondarie di secondo grado (competenza provinciale).

Per l'a.s. 2021/2022 il Piano di dimensionamento relativamente alle scuole presenti sul territorio comunale è costituito complessivamente da **14 autonomie scolastiche** così suddivise:

- 5 Istituti Comprensivi,
- 1 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA),
- 8 autonomie scolastiche del secondo ciclo di istruzione.

Il Comune di Cremona, come previsto dal D. Lgs n. 112/1998 art. 139, ha la competenza in materia di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (infanzia, primarie, secondarie di primo grado) e continua a monitorare il numero degli iscritti nei diversi comprensivi in previsione di eventuali necessità di variazione.

### 3.4 SCUOLE PARITARIE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Attualmente sono presenti all'interno del Comune di Cremona le seguenti scuole paritarie:

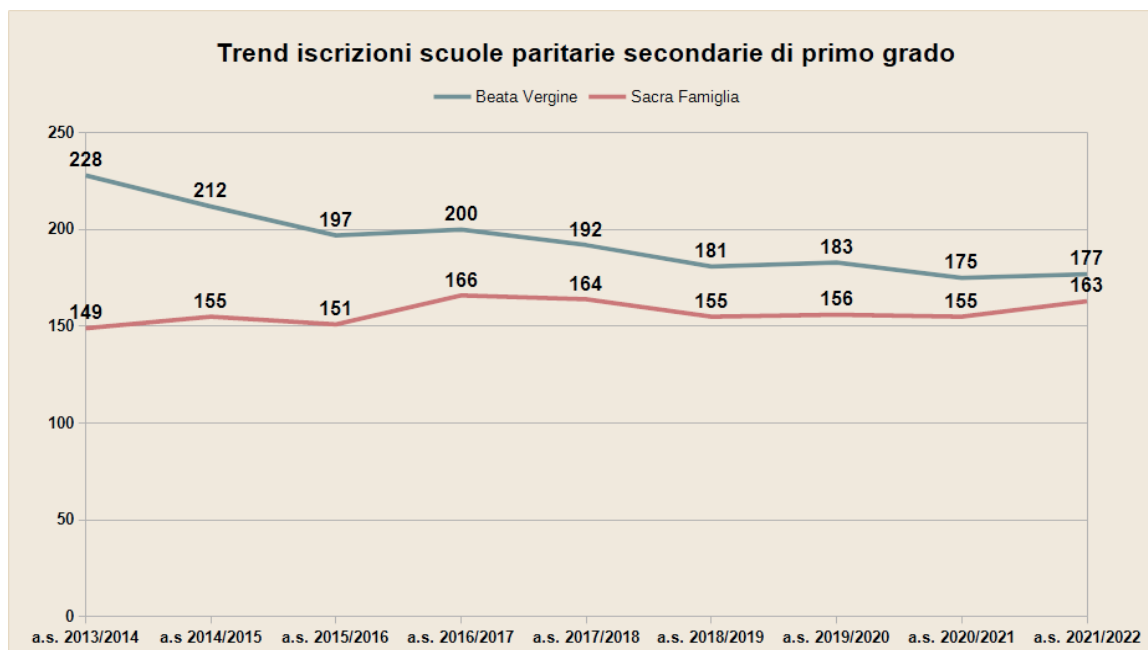
Tabella 3.4.1 numero iscritti scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado paritarie

SCUOLE PRIMARIE PARITARIE		N. iscritti
1	Scuola Primaria Paritaria "M. Canossa"	157
2	Scuola Primaria Paritaria "Sacra Famiglia"	227
3	Scuola Primaria Paritaria "Beata Vergine"	184
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PARITARIE		N. iscritti
1	Scuola secondaria di primo grado L.R. Sacra Famiglia	163
2	Scuola secondaria di primo grado Beata Vergine	177

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

Per le due scuole secondarie di primo grado paritarie si osserva come nel tempo, dall'ultimo dimensionamento del 2013/2014 all'attuale anno scolastico, ci sia stata una decrescita degli iscritti annuali presso l'Istituto Beata Vergine, a fronte di una crescita, anche se contenuta, dell'Istituto Sacra Famiglia.

Grafico 4 - Trend iscrizioni scuole paritarie secondarie di secondo grado dall'a.s.2013/14 al l'a.s. 2021/22



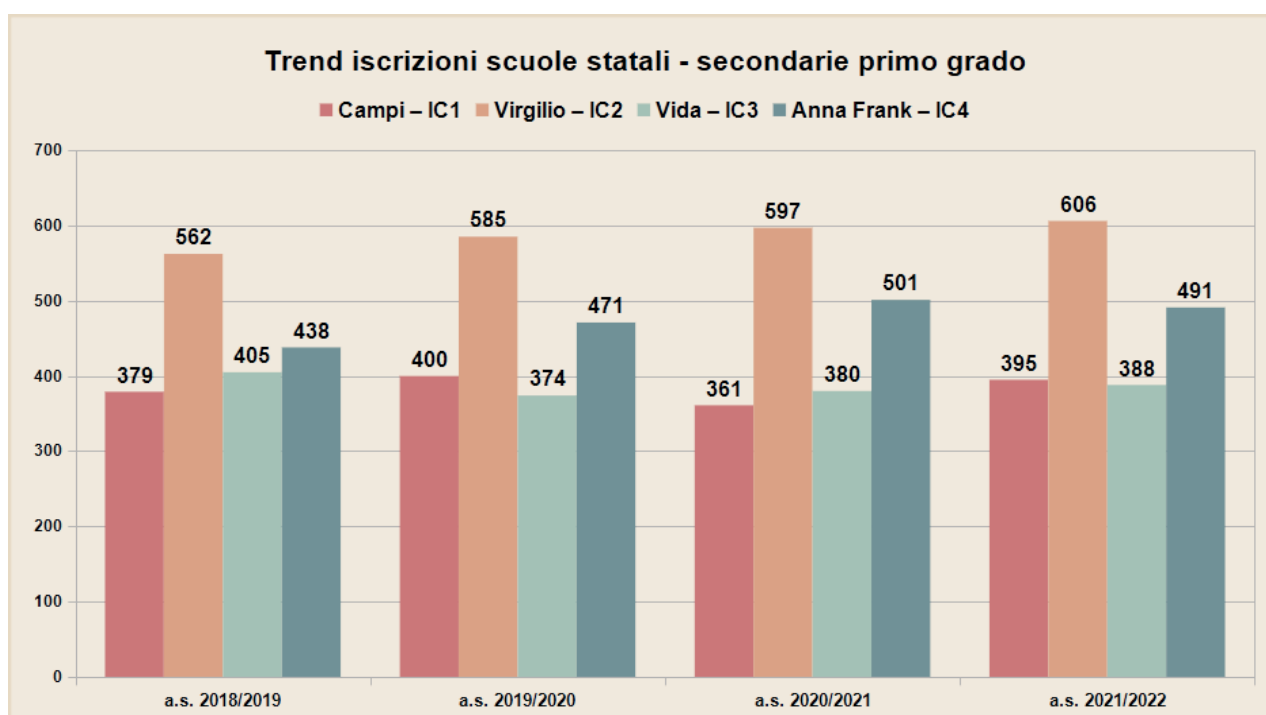
### 3.5 SCUOLE STATALI SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Si ritiene utile porre l'attenzione sull'andamento delle iscrizioni nelle diverse scuole secondarie di primo grado della città, già connotata, per quanto riguarda i comprensivi, dalla perdita della "continuità verticale" soprattutto nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Questo fenomeno interessa in particolar modo il Comprensivo Cinque che attualmente non ha una scuola secondaria di primo grado in città, con la conseguenza che i residenti di Cremona si riversano sulle altre tre, ma con differenze.

Se si osserva il trend dei dati degli iscritti totali alla scuola secondaria di primo grado dall'ultimo dimensionamento del 2013/2014 all'attuale anno scolastico, emerge come gli iscritti del Comprensivo Due e Quattro siano notevolmente aumentati nel tempo, a discapito di una diminuzione per il Comprensivo Tre e una situazione abbastanza lineare per il Comprensivo Uno.

Nel grafico di seguito è possibile vedere il raffronto tra gli iscritti degli ultimi quattro anni scolastici delle scuole secondarie di primo grado che mette in luce tali differenze.

Grafico 5 – Trend iscrizioni scuole statali secondarie di primo grado



Al fine di riequilibrare la situazione, l'Amministrazione comunale è intervenuta sul sistema del trasporto scolastico cittadino garantendo la possibilità di raggiungere agevolmente tutti e quattro i plessi.

### 3.6 RETE SCOLASTICA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Attualmente convergono sul Comune di Cremona i seguenti Istituti secondari di secondo grado:

Tabella 3.6.1: Istituti secondari di secondo grado statali e corrispondente numero di iscritti per l'a.s. 2021/2022

<b>ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO STATALI</b>		
<b>1</b>	<b>LICEO CLASSICO D. MANIN</b>	n. Iscritti
Corsi	Liceo classico	253
	Liceo Linguistico	565
<b>2</b>	<b>LICEO delle SCIENZE UMANE S. ANGISSOLA</b>	
Corsi	Liceo Scienze Umane	319
	Liceo scienze umane – opzione economia sociale	142
	Liceo scienze umane – opzione biomedico	302
	Liceo scienze umane – opzione comunicazione	166
	Liceo musicare coreutico – sezione coreutica	0
<b>3</b>	<b>LICEO ASELLI</b>	
Corsi	Liceo scientifico	475
	Liceo scientifico – opzione scienze applicate	499
<b>4</b>	<b>I.I.S. L. EINAUDI</b>	
Corsi	Istituto tecnico – opzione turismo	105
	Istituto tecnico - opzione grafica e comunicazione	220
	Istituto professionale – opzione sociosanitario + servizi sociali	196
	Istituto professionale – opzione commerciale	88
	Istituto professionale – opzione enogastronomico	308

<b>5</b>	<b>I.I.S. A. STRADIVARI</b>	
Corsi	Istituto professionale moda e arredo	184
	Liceo artistico	327
	Liceo musicale	121
	Istituto Internazionale di liuteria	140
<b>6</b>	<b>I.I.S. STANGA</b>	
Corsi	Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente	106
	Istituto tecnico agrario	341
<b>7</b>	<b>I.I.S. GHISLERI – BELTRAMI - VACCHELLI</b>	
Corsi	Istituto tecnico G.B. – opzione amministrazione finanza e marketing	326
	Istituto tecnico G.B. – opzione sistemi informativi aziendali	92
	Istituto tecnico G.B. – opzione relazioni internazionali per il marketing	175
	Istituto tecnico Vacchelli (geometri) – costruzione ambiente e territorio	102
<b>8</b>	<b>I.I.S. J. TORRIANI</b>	
Corsi	Istituto tecnico	1.039
	Liceo delle scienze applicate	268
	Liceo sportivo	125
	Istituto professionale industria e artigianato	301

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

Tabella 3.6.2: Istituti secondari di secondo grado paritari e corrispondente numero di iscritti per l'a.s. 2021/2022

<b>ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO PARITARI</b>		n. Iscritti
<b>9</b>	<b>LICEO VIDA</b>	
Corsi	Liceo scientifico ad indirizzo sportivo	139
	Liceo scientifico	82
	Liceo classico	66
<b>10</b>	<b>LICEO BEATA VERGINE</b>	
Corsi	Liceo linguistico	66

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

## 4. LE CARATTERISTICHE DEL PIANO 2022

Le attività del Piano di interventi 2022, di competenza del Settore Politiche Educative, sono ricomprese nella **Linea strategia n. 6 dell'Amministrazione "Formazione, Ricerca, Cultura"**.

La visione dell'Ente è quella di perseguire lo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento del maggior numero di attori possibili mantenendo un ruolo di governance generale, nel rispetto dell'autonomia di ciascun soggetto, in particolare per favorire la ricomposizione delle risorse esistenti ed una redistribuzione coerente.

Il Piano riassume in particolare:

1. Gli interventi comunali complessivi legati a servizi supervisionati direttamente dall'Ente che potenziano e ampliano le opportunità di frequenza scolastica. Tali interventi sono finanziati con differenti provvedimenti anche di altri settori ed implicano comunque un investimento importante anche in termini di risorse umane impegnate ad agevolare le varie azioni.
2. Gli interventi di contribuzione economica a favore di famiglie o istituti scolastici, comunali, statali o paritari, nonché le azioni a sostegno della programmazione educativo - didattica e della frequenza degli alunni. Tali interventi sono finanziati con i fondi del Piano Diritto allo Studio di competenza del Settore Politiche Educative.
3. Gli interventi di contribuzione economica a supporto delle progettualità destinate ad ampliare e integrare l'offerta formativa di base. Tali interventi sono finanziati con i fondi del Piano Diritto allo Studio di competenza del Settore Politiche Educative.

## 4.1 SERVIZI EDUCATIVI A GESTIONE DIRETTA E INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA RETE SCOLASTICA

Gli interventi che rientrano in questa voce sono molteplici, a partire dall'impegno del Comune di Cremona nel garantire una propria proposta di servizi di qualità per l'infanzia, attraverso la gestione diretta di presidi educativi che integra l'offerta cittadina paritaria e statale, ma anche sostenendo l'intero sistema 0-6 con interventi di tipo economico e di condivisione degli indirizzi pedagogici e di buone prassi. Si aggiungono tutti i servizi previsti dalla normativa in supporto del sistema scolastico, ma anche ulteriori attività che l'amministrazione ha scelto di sostenere.

- a) il Sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino a 6 anni (sistema integrato 0-6 comunale)
- b) il sostegno agli asili nido privati convenzionati
- c) il servizio di ristorazione scolastica
- d) il servizio di trasporto scolastico
- e) le agevolazioni tariffarie sui vari servizi a supporto del sistema scolastico a partire dalla ristorazione scolastica
- f) il trasporto dedicato ad alunni disabili
- g) il servizio di assistenza all'autonomia (S.A.A.P.)
- h) il servizio di orientamento scolastico
- i) la guida per le scuole e la newsletter
- j) la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole statali primarie
- k) la garanzia e la vigilanza sull'obbligo scolastico
- l) gli interventi di sostegno alla frequenza e alla qualità dell'offerta dei servizi di dopo scuola e di centro estivo, nonché delle attività organizzate dagli oratori
- m) gli interventi di sostegno economico a studenti meritevoli e/o di modeste condizioni economiche

## 4.2 INTERVENTI DI CONTRIBUZIONE ECONOMICA

Gli interventi di contribuzione economica hanno lo scopo di sostenere la frequenza scolastica sia nei confronti degli istituti scolastici, affinché abbiano risorse aggiuntive alle proprie per ampliare l'offerta formativa, sia perché si abbia una ricaduta sui destinatari finali, con un'attenzione particolare ancora una volta alla fascia 0-6 anni, perché si concretizzi l'auspicato sistema integrato previsto dall'ultima riforma scolastica.

- a) gli interventi economici a sostegno della programmazione didattica ed educativa delle scuole
- b) gli interventi economici a supporto delle scuole infanzia paritarie convenzionate
- c) il trasporto per le uscite didattiche
- d) il servizio di accompagnamento educativo sui mezzi di trasporto scolastico
- e) gli interventi economici a sostegno di acquisti di beni e attrezzature di modesta entità

Al fine di garantire maggiore autonomia e tempestività degli interventi di piccoli acquisti e piccole manutenzioni, il Comune interviene erogando contributi economici a ciascun Istituto Comprensivo appositamente finalizzati all'acquisto diretto di arredi o attrezzature necessarie per assicurare la migliore fruibilità delle strutture scolastiche, sia attraverso la sostituzione di parte d'arredo a seguito di usura/rottura, sia per l'integrazione e lo sviluppo di ambienti scolastici. Sempre in ottica collaborativa per agevolare gli Istituti Comprensivi il Comune si occuperà dell'acquisto diretto di dotazioni complete di arredi che si rendessero necessarie a seguito di interventi di ampliamento.

L'ammontare dei contributi da destinare agli Istituti Comprensivi è ripartito in modo commisurato al numero degli iscritti e delle classi ed è determinato dal Comune nell'ambito delle risorse previste dal bilancio.

### 4.3 LE PROGETTUALITÀ DELLE SCUOLE FINANZIATE DAL PIANO

Il Settore vincola una parte delle risorse disponibili al finanziamento di progetti didattici ad integrazione dell'offerta formativa proposti dagli istituti statali e paritari della città le cui finalità rientrano tra le tematiche previste dall'art.1 comma 7 della L.107/2015.

A causa della pandemia alcuni istituti non hanno ancora concluso le attività previste nei progetti finanziati con il fondo 2020 e 2021, tuttavia c'è stata una ripresa di parte della programmazione consueta delle scuole, per cui sembra possibile la presentazione di progetti originali per l'anno 2022.

Gli uffici hanno effettuato un monitoraggio dello stato di avanzamento di ciascuno dei progetti finanziati con i Piani del 2020 e 2021 al fine di valutare un eventuale rifinanziamento per l'anno 2022 in base al cronoprogramma presentato e/o di consentire la presentazione di eventuali progetti originali con data di conclusione entro il 31/12/2022 e con una rendicontazione finale non oltre il 31/01/2023.

In continuità con la procedura di presentazione delle proposte progettuali, precedentemente condivisa con i Dirigenti scolastici, è confermata la modalità di individuazione delle proposte da finanziare utilizzando un percorso formalizzato, documentabile negli obiettivi e rendicontabile nei risultati ottenuti, con l'intenzione di mantenere una collaborazione attiva, partecipata e attenta al modificarsi delle esigenze e delle priorità territoriali.

Nello specifico, al fine di garantire l'individuazione delle proposte progettuali più coerenti con gli obiettivi dell'amministrazione, incentivando in particolare il lavoro di rete tra le scuole, evitando sovrapposizioni o duplicazioni di contenuti, le candidature proposte saranno selezionate tra quelle pervenute in possesso delle seguenti caratteristiche:

1. Presentazione del progetto da parte di un soggetto "capofila di rete" obbligatoriamente rappresentato da una istituzione scolastica a cui, qualora siano assegnati i contributi economici, questi dovranno essere correttamente gestiti e rendicontati.
2. Individuazione formale di una rete di istituzioni scolastiche che partecipa al progetto in qualità di soggetti beneficiari delle azioni e/o in qualità di soggetti attivi nella realizzazione delle azioni progettuali.

3. Coerenza contenutistica con le tematiche previste dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015 ed in particolare con le seguenti aree di intervento ritenute prioritarie:

- a) Area educazione alla cittadinanza, educazione alla sostenibilità ambientale
- b) Area orientamento
- c) Area contrasto alla povertà educativa, dispersione scolastica, sostegno all'inclusione
- d) Area educazione musicale e artistica
- e) Area sostegno alle competenze
- f) Area scuole aperte
- g) Area riprogettazione degli spazi educativi

In continuità con gli scorsi anni scolastici le proposte progettuali potranno essere presentate esclusivamente tramite la compilazione di un "modello di domanda" che prevede l'inserimento di tutti gli elementi atti a consentire una valutazione omogenea e trasparente.

Elementi di particolare rilievo ai fini valutativi sono rappresentati da:

- Coerenza delle azioni con le aree tematiche individuate
- Corretta individuazione della rete, sua estensione e suo adeguato coinvolgimento. Al fine di dare forza alla rete, si consiglia di formalizzarla attraverso una lettera di sostegno sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al progetto
- Presenza di indicatori di impatto del progetto e previsione di indagini di customer satisfaction
- Richiesta di finanziamento coerente con le azioni, presenza di un cofinanziamento
- Presenza di elementi di continuità con progettualità precedentemente valutate positivamente e già sperimentate con successo

Nel caso un istituto capofila scelga di presentare la richiesta di finanziamento relativamente a due progetti diversi, dovrà indicare quale dei due ritiene prioritario al fine di consentire una valutazione coerente con le risorse economiche disponibili.

Gli impegni che assume l'istituto capofila dei progetti che saranno finanziati attraverso le risorse del presente Piano sono:

1. Fornire nelle tempistiche concordate una rendicontazione puntuale delle attività progettuali sia in termini economici, sia in termini di azioni svolte, risultati raggiunti, indicatori comprensivi di eventuali indagini di customer satisfaction
2. Concordare una adeguata e omogenea comunicazione dei progetti al target di riferimento e/o alla cittadinanza avendo cura di inserire sempre il riferimento al finanziamento ottenuto tramite il Piano degli Interventi del diritto allo studio del Comune di Cremona inviando all'ente le bozze del materiale di pubblicizzazione predisposto per una verifica preliminare.

L'esperienza della pandemia è stata l'occasione per mettere in pratica l'idea di rete territoriale che il Settore Politiche Educative promuove da anni ed è stato possibile grazie alla realizzazione del progetto triennale "Il Tempo ritrovato" partito nel 2021 di cui segue una scheda riassuntiva.

## IL TEMPO RITROVATO: UN ESEMPIO DI COPROGETTAZIONE

Il Tempo ritrovato è un progetto nato nel 2021 e programmato per avere continuità fino al 2024. Finanziato dai fondi del piano per il Diritto allo studio del Comune di Cremona, è promosso e coordinato in collaborazione con la rete degli Istituti comprensivi della città di cui l'IC "Cremona Cinque" è capofila. Sono previsti incontri per genitori e famiglie, formazione per i docenti, percorsi in classe e laboratori per bambini e ragazzi, con la partecipazione di professionisti in ambito pedagogico ed educativo. Gli obiettivi sono la restituzione alla scuola del valore di formazione globale della persona e l'implementazione della rete tra le scuole, il Comune e la città. Si sono generati percorsi educativi declinati in 4 "tempi":



## IL TEMPO RITROVATO

### CONFLITTO

Perché c'è la necessità di darsi strumenti non per eluderlo, ma per stare al suo interno con consapevolezza e responsabilità, in famiglia, nella relazione tra pari, nella scuola.

Perché c'è la necessità di comprendere e analizzare come genitori, scuola, docenti, bambini e ragazzi siano connessi e sconnessi tra loro, cogliendo rischi ed opportunità.

### DIGITALE

### COMUNITÀ

Perché ognuno ricopre un ruolo attivo nell'educazione e nella formazione di bambini e ragazzi e occorre scegliere valori comuni, condividendo un progetto di insieme.

Perché occorre favorire una crescita culturale, didattica, educativa, personale, anche attraverso lo scambio di esperienze e la messa a frutto di competenze.

### CRESCITA

## 5. PROGETTUALITÀ DEL SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

Oltre alle progettualità delle scuole, il Settore promuove delle proprie progettualità, anche in collaborazione con gli istituti scolastici, ma non solo, e/o con altri uffici comunali come il Servizio Informagiovani o il Settore Politiche Sociali, che possono essere suddivise nelle medesime aree prioritarie già individuate dall'amministrazione per i progetti delle scuole:

- Area educazione alla cittadinanza, educazione alla sostenibilità ambientale
- Area orientamento
- Area contrasto alla povertà educativa, dispersione scolastica, sostegno all'inclusione
- Area educazione musicale e artistica
- Area sostegno alle competenze
- Area scuole aperte
- Area riprogettazione degli spazi educativi

## AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### **I bambini e i ragazzi incontrano il Comune**

Il progetto, promosso dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dal Servizio Politiche Educative, offre alle scuole la possibilità di entrare nei luoghi decisionali del Comune attraverso l'illustrazione di ruoli e funzioni (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale). Si tratta di un percorso di progettazione condivisa con la classe o le classi interessate ad avviare un lavoro che porti i bambini a sperimentare direttamente forme di partecipazione attiva. Scopo della visita è fare conoscere il Comune innanzitutto come Ente al servizio dei cittadini, ma anche come palazzo storico con le sue sale di rappresentanza e le opere artistiche che ospita.

### **Piedibus**

Il Servizio Politiche Educative promuove e coordina il Piedibus per favorire la mobilità sostenibile e autonoma dei bambini e per proporre il percorso casa–scuola come un momento di socializzazione, un'occasione di movimento e semplice attività fisica. Gli uffici comunali curano, con personale dedicato e in costante raccordo con le scuole, l'attivazione e l'organizzazione delle linee di Piedibus, il reclutamento e il coordinamento dei volontari, l'organizzazione di iniziative promozionali (concorso nel mese di maggio, incontri di sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica e sul tema dell'inquinamento da traffico).

### **Concorso “Piccoli Passi per un comportamento sostenibile”**

Il concorso si caratterizza per l'attenzione ai comportamenti, la messa in pratica quotidiana dei principi di sostenibilità ambientale e di attenzione alla salute iniziando dai bambini e dagli adulti che fanno loro da riferimento: genitori, insegnanti, operatori scolastici.

### **Scegli il tuo menù alimenta il tuo benessere**

Il Servizio Politiche Educative promuove il progetto "Scegli il tuo menù: alimenta il tuo benessere", iniziato nell'a.s. 2017/2018, con lo scopo di sperimentare nuovi strumenti di educazione alimentare diretti agli utenti del servizio di ristorazione scolastica. Il progetto prevede la possibilità, per ora unica in Italia nell'ambito della ristorazione scolastica, di poter scegliere tra due menù alternativi: uno “standard” e uno “sperimentale”.

## AREA ORIENTAMENTO

### **Orientare alle competenze**

È un percorso progettuale sperimentale in collaborazione con l'Università Cattolica, realizzato nella scuola d'infanzia dedicato ai bambini, alle famiglie e ai docenti con l'obiettivo di sensibilizzare rispetto all'importanza di "allenare" le competenze trasversali già dalla prima infanzia in un'ottica di orientamento lungo l'arco di tutta la vita. Esito del lavoro è stata la pubblicazione "Educare alle competenze orientative" presentata alla cittadinanza il 16 dicembre 2021.

### **Salone dello Studente Junior**

Annuale appuntamento d'informazione e orientamento dedicata ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie e che vede come protagonisti le scuole secondarie di secondo grado e i centri di formazione professionale della città. L'obiettivo è offrire ai ragazzi in procinto di scegliere il proprio percorso di studi dopo la scuola secondaria di primo grado, informazioni e strumenti per orientarsi al meglio tra le differenti opportunità e conoscere i servizi che operano localmente nei settori della formazione e dell'orientamento. A causa dell'emergenza sanitaria per le iscrizioni all'anno scolastico 2022/2023 il Salone è stato riproposto con una modalità online e l'attività informativa è stata accompagnata da tutta una serie di eventi e di attività consulenziali gestite dagli orientatori dell'Informagiovani (su appuntamento, online e/o in presenza). Verrà creata un'area web dedicata all'evento attraverso la quale rendere disponibili informazioni, eventi, opportunità e un contatto diretto con le scuole e gli orientatori dell'Informagiovani. Novità del 2021 è stata la possibilità di svolgere il Salone in tour nelle scuole secondarie di primo grado aderenti.

### **Salone in Tour**

È una manifestazione itinerante dedicata all'orientamento universitario e professionale. Nel corso delle tappe del tour, referenti di Università ed Accademie illustrano agli studenti la propria offerta formativa, le caratteristiche dei corsi di laurea proposti, i piani di studio, i servizi offerti, i possibili sbocchi professionali fornendo approfondimenti e chiarimenti. Inoltre, negli istituti che ne fanno specifica richiesta, viene garantito anche il coinvolgimento di significative realtà del mondo del lavoro. A seguito dell'emergenza Coronavirus (COVID-19) in corso, le modalità organizzative saranno condivise con scuole, università e con tutti i soggetti partner e collaboratori delle iniziative.

## AREA CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA, ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE

### **Progetto “Scuola di seconda opportunità”**

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stata avviata dal Settore Politiche Sociali, in collaborazione con il Settore Politiche Educative, la prima fase della “Scuola di seconda opportunità” con un gruppo di dieci ragazzi segnalati dalle scuole, dai servizi e dal territorio. Quattro di questi sono stati accompagnati alla preparazione dell'esame di licenza media, orientati e accompagnati all'inserimento in percorsi di formazione post-diploma del primo ciclo di istruzione.

Dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola ha una propria sede e i ragazzi parteciperanno alle attività promosse nell'ambito del progetto “Non uno di meno”. Si affianca alla scuola il progetto “Wave”

Il primo anno di sperimentazione dei due progetti ha coinvolto più di 70 studenti incontrati dagli educatori scolastici e circa 50 insegnanti coinvolti nella sperimentazione (educatore scolastico e scuola di seconda opportunità).

### **Progetto “Wave. Inizia adesso, non domani”**

È un progetto che il Settore Politiche Sociali in collaborazione con il Settore Politiche Educative del Comune di Cremona ha avviato nell'anno scolastico 2019/2020 e che ha consentito l'affiancamento ai giovani, ragazze e ragazzi, che nel vivo della loro esperienza di crescita faticano a stare a scuola.

Il progetto è proseguito in continuità: riguarda le secondarie di primo grado della città e prevede la presenza, per 12 ore settimanali, di un educatore di scuola che si mette in relazione con ragazzi, ragazze e adulti (insegnanti, dirigenti ed operatori scolastici) lavorando in loro supporto, accompagnando gli adulti a cogliere i nodi educativi prioritari ed a progettare interventi specifici rivolti a piccoli gruppi o a singoli alunni, senza mai sostituirsi alla scuola e agli insegnanti.

### **Supporto ai progetti di prevenzione della dispersione e/o dell'insuccesso scolastico.**

Il progetto regionale “Non Uno di Meno” ha una duplice finalità: costruire una cultura pedagogica comune tra le diverse figure e funzioni in ordine al contrasto della dispersione scolastica, per promuovere interventi sistematici capaci di tenere conto delle diverse aree e dei diversi livelli di azioni e coltivare e rinforzare in tutti gli operatori la capacità di operare in rete.

I promotori sono tre province, Cremona, Brescia, Mantova che stanno collaborando su diversi fronti nella programmazione delle politiche educative e di welfare.

### **Sportello di ascolto psicologico e sostegno alla genitorialità**

Sarà attivato uno Sportello d'ascolto psicologico per le famiglie degli iscritti alle scuole infanzia comunali, a cura di un'insegnante laureata in psicologia che dedicherà all'attività un monte ore mensile di 3 ore.

### **Progetto intercultura**

Il Comune organizza nelle scuole infanzia comunali e attraverso l'attività di un mediatore linguistico-culturale esperto, un percorso formativo con le referenti intercultura dei plessi e sostiene attività ed interventi specifici di alfabetizzazione per i piccoli.

### **Progetto Open Eyes**

Il progetto Open Eyes intende fornire al personale educativo operante nei nidi comunali e convenzionati una opportunità di rafforzamento ed incremento di competenze relativamente alla possibilità di emersione e riconoscimento di situazioni di maltrattamento, disagio fisico/psichico dei minori o carenza/fragilità educativa e allo stesso tempo intende offrire al personale educativo un aggiornamento formativo relativamente alle responsabilità ed alle facoltà degli operatori quando rilevino segnali afferenti all'area della tutela del minore. Si esperimenterà inoltre un servizio nuovo di prossimità, che prevede la presenza costante presso la sede scolastica di una assistente sociale.

### **Tra palco e città**

Il Comune mette a disposizione di alcune realtà del territorio che lavorano con la disabilità i propri spazi e garantisce supporto organizzativo nel corso dell'a.s. per organizzare un'attività di teatro integrato. Il risultato di questo percorso è una rassegna teatrale in collaborazione con Agropolis Cooperativa Sociale Onlus, Anffas Cremona Onlus, LAE Società Cooperativa Sociale Onlus, Dolce Società Cooperativa Sociale Onlus, Associazione Giorgia, Il Gabbiano Cooperativa Sociale Onlus, Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" e Liceo "S. Anguissola". La rassegna è un importante strumento di valorizzazione e consolidamento della rete di collaborazioni già in atto tra scuole secondarie di I e II grado ed associazionismo, in modo da favorire l'integrazione e la realizzazione personale e sociale delle persone con disabilità.

## AREA EDUCAZIONE MUSICALE E ARTISTICA

### **Back to school**

L'iniziativa prevede un percorso aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di II grado della città, che propone una serie di laboratori formativi di musica d'insieme basati sull'incontro – confronto con docenti d'eccellenza della scena musicale nazionale. Il progetto, giunto alla XV edizione, trova conclusione con un importante concerto gratuito di restituzione alla cittadinanza presso il Teatro "A. Ponchielli" di Cremona.

### **Mousikè**

È un progetto complesso, in collaborazione con la Fondazione Stauffer, che prevede 1) laboratori tematici di ascolto e uso della voce proposti gratuitamente, in orario curricolare, alle classi quarte delle primarie cittadine. I laboratori condotti da esperti, si concludono con un momento finale pubblico; 2) laboratorio orchestrale che dà vita all'orchestra giovanile di Cremona Mousikè, con sede presso la Scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale "Vida". È rivolto a ragazzi dagli 8 ai 18 anni che studiano uno strumento musicale presso qualsiasi realtà musicale della provincia e che desiderano studiare e suonare insieme. L'orchestra si esibisce con concerti presso importanti sale e teatri del territorio ed anche fuori dal contesto cittadino.

### **Violino va a scuola**

Il progetto, in collaborazione con la Fondazione Stauffer, si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e allo studio di uno strumento musicale, fin dalla più tenera età (scuole Infanzia e scuole primarie) e coinvolge una rete di soggetti: il Comune di Cremona, l'istituto Monteverdi, l'istituto Stradivari e la Scuola internazionale di liuteria. La metodologia didattica proposta è inedita e all'avanguardia e utilizza uno strumento musicale semplice e robusto dotato di una sola corda e appositamente creato il "Bengalino".

### **String's School**

Il progetto in collaborazione con la Fondazione Stauffer, è annuale e destinato alle classi quarte e quinte della scuola primaria Realdo Colombo (IC Cremona 3) prevedendo l'attivazione di nuovi corsi di strumenti ad arco che pongano le premesse per la prosecuzione dello studio dello strumento con l'inserimento nell'orchestra Mousikè e poi la frequentazione di scuole ad indirizzo musicale per i gradi successivi alla primaria, per la costruzione di un'efficace e significativo curriculum verticale degli studi musicali.

## AREA SOSTEGNO ALLE COMPETENZE

### **Progetto Nazionale “STEM\*Lab- Scoprire, Trasmettere, Emozionare, Motivare”**

Il progetto è finalizzato a supportare le attività delle scuole infanzia comunali potenziandone l’offerta formativa e le azioni di orientamento realizzate nelle scuole secondarie di primo grado, attraverso il Servizio Informagiovani. Il progetto mira all’utilizzo dello strumento innovativo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) come vettore di innovazione e sviluppo delle offerte formative. Partner scolastico di Cremona è l’Istituto Comprensivo Cinque e quello scientifico è il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Il progetto consente di realizzare interventi mirati a sensibilizzare bambini, insegnanti e genitori nell’ambito delle competenze STEM in quartieri con situazioni di disagio.

### **Progetto Inglese**

Il progetto educativo "It's Time to Learn English" sarà realizzato per le scuole infanzia comunali interamente online, grazie alle dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi legati all’emergenza, e sarà condotto da una docente italiana che vive nel Regno Unito, con competenze educative e pedagogiche approfondite. Il fine è un’esposizione precoce alla lingua inglese che rappresenta per i bambini un’occasione di immersione nei fonemi britannici oltre che di relazione empatica tra culture diverse che si confrontano a distanza in un percorso di conoscenza e apprendimento. Il percorso sarà realizzato attraverso appuntamenti brevi, ma frequenti e l’insegnante dedicata presenterà ai bambini varie attività ludiche e musicali esclusivamente in inglese.

### **Progetti legati allo Sport**

Il progetto “Giocare gli sport per apprendere”, mediante una proposta di tipo multilaterale e polisportiva, introduce l’attività motoria in età precoce per migliorare le diverse competenze nei bambini: cognitive, sociali, emotive e di apprendimento, anche utilizzando spazi esterni in un’ottica di outdoor education. Il progetto “IntegraSport” si pone l’obiettivo della pratica motoria quale veicolo educativo di socializzazione e inclusione in particolare per bambini che svolgono attività sportiva per ragioni diverse. Entrambi prevedono a partire da quest’anno educativo la sperimentazione della propria azione all’interno delle scuole infanzia comunali.

## AREA “SCUOLE APERTE”

### **Scuola aperta**

Il Comune ritiene una necessità e una priorità lavorare per potenziare il rapporto tra scuola e quartiere, in una prospettiva che ponga al centro dell'attenzione la scuola come bene della comunità aperta al territorio e il quartiere come luogo di scambio di risorse e competenze.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo Cinque e con l'Istituto Comprensivo Due ed i rispettivi Comitati di Quartiere, con la collaborazione di una rete di soggetti appartenenti al terzo settore e all'associazionismo, il Comune organizza momenti di incontro e iniziative aperti alla cittadinanza.

## AREA RIPROGETTAZIONE DEGLI SPAZI EDUCATIVI

### **Progetto Outdoor**

L'Outdoor Education è la cosiddetta 'pedagogia all'aria aperta' che discende dalle scuole dell'Europa del nord e che sempre più sta prendendo piede anche nelle scuole del nostro paese. È un tipo di pedagogia capace di generare, se ben condotta, enormi benefici fisici per i bambini oltre che formare una 'coscienza ecologica' di comprensione e rispetto per l'ambiente e la natura.

Negli ultimi tre anni è stata realizzata una formazione a cura di Reggio Children, aperta alle insegnanti di Asili Nido e Scuole Infanzia comunali, statali e paritarie sull'importanza della contaminazione tra spazi esterni ed interni come veicolo di esperienze di ricerca dei bambini per motivarli nel loro percorso di crescita e nel processo conoscitivo. Inoltre, nell'ambito del progetto “Prendiamoci Cura!” promosso da ASST di Cremona, è stato organizzato un incontro sul tema dell'outdoor con il prof. Roberto Farnè, docente dell'Università di Bologna.

Sono ora in corso diverse forme di sperimentazioni concrete in alcune strutture educative comunali che diventeranno parte integrante dell'offerta formativa dei prossimi anni anche attraverso il coinvolgimento dei genitori.

## 6. LE RISORSE ECONOMICHE - PIANO INTERVENTI COMUNALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2022



### FINANZIAMENTI DIRITTO ALLO STUDIO

Contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado in base al numero di iscritti per il sostegno alla didattica

€ 131.058,15

\* Acquisti beni e attrezzature di modesta entità  
\* Accompagnamento educativo sui mezzi di trasporto scolastico  
\* Servizi professionali specialistici  
\* Servizio gestione voucher libri di testo

€ 55.341,85

\* Contributi alle scuole statali di ogni ordine e grado per la realizzazione di progetti

€ 73.600,00

\* Contributo per scuole infanzia paritarie - Associazione ADASM-F.i.s.m.

€ 200.000,00

**TOTALE DIRITTO STUDIO**

**€ 460.000,00**

### ALTRI FINANZIAMENTI A VANTAGGIO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Contributo ad enti gestori asili nido in convenzione

€ 170.000,00

\* Servizio ristorazione scolastica  
\* Trasferimenti alle famiglie per la fornitura gratuita libri di testo scuole primarie

€ 2.459.000,00

Trasporto scolastico (appalto LLPP)

€ 172.000,00

\* Trasporto scolastico studenti disabili (Politiche Sociali)  
\* Assistenza autonomia personale

€ 830.000,00

\* Contributi per servizi di tempo prolungato  
\* Contributi doposcuola/centri estivi  
\* Sostegno alla FOCR

€ 64.600,00

\* Borse di studio

€ 30.510,00

**TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI**

**€ 3.726.110,00**

**TOTALE COMPLESSIVO**

**€ 4.186.110,00**

## ALLEGATO: GLI INTERVENTI REALIZZATI CON IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2021

È sempre più importante rendere accessibili e trasparenti i risultati raggiunti rispetto al perseguimento degli obiettivi: si ritiene perciò determinante rendicontare quali siano state le iniziative maggiormente significative intraprese durante lo scorso anno scolastico.

### SERVIZI DI QUALITÀ SIGNIFICA...

Fornire un'educazione equa, inclusiva, innovativa e che sia in grado di rispondere efficacemente ai nuovi bisogni della società, promuovendo opportunità di apprendimento per tutti. Per salvaguardare la qualità dell'insegnamento è utile dotarsi di sistemi trasparenti di garanzia della qualità dei servizi: gli interventi attivati nell'anno scolastico 2020/2021 nelle scuole comunali sono stati oggetto da parte del Servizio Politiche Educative di una **customer satisfaction** che è stata rinnovata e arricchita di contenuti connessi alla particolarità ed avanguardia delle metodologie introdotte come la Didatti Integrata Digitale.

#### Customer satisfaction: i risultati

Dall'indagine è emerso che i servizi 0-6 del Comune di Cremona offrono un modello educativo di alta qualità (il gradimento complessivo è del **95,6%**) per quanto concerne l'attenzione al benessere educativo e formativo dei bambini. Per quanto riguarda la cura degli spazi, la relazione, l'offerta formativa (PTOF) e il rispetto delle normative sanitarie vigenti Covid-19, emerge un'utenza molto attenta ad aspetti di sicurezza, innovazione e varietà delle attività proposte. Nel particolare i commenti si sono concentrati su organizzazione delle routine, aspetto comunicativo tra scuola e famiglia, sicurezza e igiene degli ambienti, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ripresa delle attività scolastiche in presenza e potenziamento delle attività outdoor.

Si rileva un trend positivo per quanto riguarda la quantità di restituzione dei questionari: 60,42% dei resi ovvero **+7,14%** rispetto all'anno precedente, di cui il 64,71% da parte di famiglie con figli iscritti all'asilo nido e 59,17% per quelli iscritti nelle scuole dell'infanzia. Questo è un risultato molto soddisfacente considerando il lungo periodo di chiusura delle scuole e la nuova modalità di somministrazione online che non ha consentito il consueto contatto diretto tra insegnanti e famiglie. La soddisfazione delle attività proposte durante la chiusura di marzo 2021 è pari all' **86%**

e, per quanto riguarda gli ambiti indagati relativamente all'adeguatezza delle misure prevenzione contagio, la soddisfazione complessiva è del **93,34%**.

### **Con un fiore, ti penso**

“Con un fiore ti penso” è il nome dell’iniziativa promossa dal Settore Politiche Educative del Comune di Cremona ideata per dimostrare vicinanza della città agli ospiti delle case di riposo. Durante la settimana dal 24 al 28 maggio 2021, bambini e insegnanti degli asili nido e delle scuole infanzia comunali hanno realizzato il loro messaggio, a tema floreale, utilizzando diverse tecniche e modalità: disegno, manufatti, video e audio messaggi, storie.

Nello stesso periodo i genitori sono stati invitati a realizzare il loro messaggio di vicinanza disegnando un fiore con i gessetti davanti a casa o in cortile e scattando una foto che è stata successivamente pubblicata sui social. L’iniziativa ha coinvolto l’intera città in un messaggio collettivo di prossimità e di affetto agli anziani ospiti delle case di riposo che, a causa della pandemia, hanno vissuto la solitudine e la distanza dai parenti. Tutti i lavori realizzati dalle scuole e le foto dei disegni pubblicati sono stati consegnati agli ospiti di “Cremona Solidale” e della Fondazione “La Pace”.

### **Integrazione tra servizi pubblici e privati 0-6**

Con Determinazione Dirigenziale n. 1327 del 28 luglio 2021 “Approvazione delle **convenzioni** da sottoscrivere tra il Comune di Cremona e Il Cortile soc. Cooperativa, l'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù, la cooperativa COSPER Impresa Sociale s.c.s., ad esito della manifestazione di interesse finalizzata a sostenere economicamente la frequenza dei bambini agli **asili nido privati accreditati** di Cremona per gli anni educativi 2021/2022 e 2022/2023.” è stata rinnovata e aggiornata nei contenuti la collaborazione con i principali soggetti erogatori di servizi per la fascia 0-3 anni.

Con Determina dirigenziale n. 621 del 22 aprile 2021 “Approvazione della **convenzione** tra il Comune di Cremona e l'Associazione Degli Asili e Scuole Materne-Federazione Italiana Scuole Materne (**A.D.A.S.M. - F.I.S.M.**) - sede provinciale di Cremona - per gli anni 2021 e 2022.” è stata rinnovata l'alleanza con l'associazione A.D.A.S.M.-F.I.S.M. Scuole Materne Paritarie che è l'ente gestore delle scuole per l'infanzia S. Abbondio, Maria Immacolata, Figlie del Sacro Cuore di Gesù, S. Angelo e Sacra Famiglia che svolgono una pubblica funzione di carattere educativo e sociale senza scopo di lucro e da tempo collaborano con il Comune contribuendo ad ampliare l'offerta formativa per i bambini da 3 a 6 anni.

Tra gli elementi di continuità previsti nelle convenzioni vi è, in particolare, la rinnovata attenzione alle rette applicate nei nidi e nelle scuole per l'infanzia a gestione privata, nonché l'interesse a lavorare per favorirne una calmierazione a vantaggio delle famiglie.

### **Progetto “P.O.L.I.”**

Il Progetto P.O.L.I. (“Più Opportunità Liberano l'Infanzia”) ha come obiettivo primario la prevenzione della povertà educativa e il Comune di Cremona ha, come azione principale da realizzare, lavorare per la creazione di un “polo territoriale integrato” (Cosper e Cortile nello specifico) implementando la collaborazione e la condivisione già attiva.

Il polo è infatti anche luogo formativo, volto ad innalzare e sostenere le competenze degli operatori professionali. Il progetto è terminato il 31 dicembre 2021.

Sono stati previsti momenti didattici integrati, in continuità con la formazione congiunta del 2019 e del 2020, per condividere metodi e prassi di intervento, attraverso un ulteriore percorso con la Dott.ssa Federica Frosi, Psicologa - Psicoterapeuta Cognitivo Comportamentale -Terapeuta EMDR, sui temi:

- “I sistemi motivazionali interpersonali come regolano comportamenti ed emozioni in vista di specifiche mete”
- “Il sistema di attaccamento nella relazione madre-bambino”
- “L'ottimismo”
- “Gli stili relazionali”
- “La dipendenza digitale”

È stato inoltre realizzato un percorso con la Dott.ssa Marina Olivieri, arteterapeuta esperta, dal titolo “Prendersi cura di chi si prende cura” per garantire un supporto al personale degli asili nido e delle scuole infanzia comunali attraverso laboratori mirati per le singole équipe in questa ulteriore difficile fase della pandemia.

## IL SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO IN NUMERI

Il Servizio Politiche Educative svolge la funzione di supporto alla rete scolastica cittadina attraverso il lavoro di diversi uffici: Ufficio Iscrizioni, Ufficio ristorazione, Ufficio rette, Ufficio trasporto scolastico, Ufficio economico-finanziario/borse di studio e Ufficio progetti educativi.

Per l'anno scolastico 2020/2021 gli iscritti al servizio di **ristorazione scolastica** sono stati complessivamente 3481 di cui 2366 iscritti alle primarie, 406 alle scuole infanzia statali e 709 bambini delle scuole infanzia comunali. Per esigenze specifiche sono state inoltre elaborate 413 **diete speciali**. Le richieste di **agevolazioni tariffarie** per il servizio di ristorazione sono state 1900 (il 54,58% del totale) e le richieste di agevolazioni tariffarie per gli asili nido sono state 195 (il 95,58% del totale): entrambe comprensive di situazioni economicamente a carico dei servizi sociali.

I beneficiari di "**Nidi gratis**" per quanto concerne i nidi privati sono stati 43, mentre non sono pervenute richieste da parte dei nidi comunali poiché la tariffa massima comunale permette già la copertura totale con la fruizione del **bonus statale**.

Infine, i beneficiari del servizio **trasporto scolastico** sono stati 213.

Con i fondi di La Banca d'Italia è stata approvata la misura "**Bonus Mensa Scolastica**" per la distribuzione di ulteriori aiuti economici alle famiglie che hanno avuto una diminuzione del proprio reddito nel 2020 a causa della pandemia, per una spesa complessiva pari a € 154.027,83.

Si è provveduto all'**acquisto di attrezzature** con i fondi COVID per un totale € 80.000,00 di cui € 7.500,00 per arredi delle scuole statali, € 25.000,00 per gli arredi delle scuole infanzia comunali ed € 17.500,00 per gli arredi dei nidi comunali, oltre a € 15.000,00 per le attrezzature delle scuole infanzia comunali ed € 15.000,00 per le attrezzature degli asili nido comunali.

Il Servizio Politiche Educative ha approvato una procedura per permettere al maggior numero di soggetti interessati possibili di realizzare **centri estivi** durante l'estate trascorsa, nel rispetto delle misure di sicurezza, garantendo l'abbattimento della retta di frequenza per le famiglie mediante l'uso del Fondo per le politiche della famiglia per € 61.938,50 supportando circa 200 famiglie.

# I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## PROGETTI PROMOSSI DAL COMUNE

### Cremona d'estate

"Cremona d'estate" è un progetto nato per promuovere la socialità e il **benessere dei minori** ed è stato presentato dal Comune di Cremona quale ente capofila in risposta al bando Regionale "BANDO ESTATE INSIEME" promosso da Regione Lombardia. La finalità principale è stata quella di realizzare un programma di iniziative estive rivolte a bambini e ragazzi che fossero complementari rispetto a quelle realizzate dal Comune. Il progetto, frutto di un **partenariato tra pubblico e privato**, vede il coinvolgimento di molti settori comunali tra cui Informagiovani, Politiche Educative, Politiche Sociali, Quartieri e Ufficio Sport, oltre alle parrocchie della città, il terzo settore ed alcune associazioni sportive dilettantistiche.

Un aspetto comune a tutte le iniziative in programma è stata la volontà di **limitare gli impatti negativi** (depressione, ritiro sociale e comportamenti disfunzionali) **derivanti dall'emergenza sanitaria** che hanno colpito soprattutto gli adolescenti. Per gli oratori della città che hanno partecipato è stato previsto un budget di circa € 25.000.

Le attività promosse si sono focalizzate sul potenziamento della creatività, valorizzazione e conoscenza dei beni naturali del territorio, lo sviluppo dell'autonomia, l'allenamento delle soft e life skills, la promozione di attività sportive e dei benefici derivanti dallo sport e il rafforzamento del legame di gruppo. E' stato previsto il coinvolgimento di operatori specializzati dedicati alla realizzazione delle attività e all'affiancamento dei minori più fragili.

### Forme composte

"Forme Composte" è un progetto realizzato dai comuni di Modena e Cremona e volto a promuovere la **creatività musicale giovanile** sostenendone lo sviluppo professionalizzante. Finanziato dal bando "Sinergie" (promosso e gestito da ANCI) e cofinanziato dal Dipartimento della Gioventù del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il progetto ha voluto istituire uno **scambio di esperienze** tra il Centro Musica di Modena ed il Teatro Monteverdi di Cremona. È stato individuato, nei percorsi di "residenza artistica", uno strumento per offrire ai giovani **opportunità di crescita**, scambio culturale e **sviluppo delle competenze**. Il progetto ha visto la collaborazione del Teatro A. Ponchielli, del Servizio Informagiovani, dell'Istituto Antonio

Stradivari, del Liceo delle Scienze Umane Sofonisba Anguissola, della società BeMyMusic, dell'associazione musicale Pontesound ed del progetto "La Città della Canzone" dell'Associazione degli studenti di Musicologia e Beni culturali dell'Università degli Studi di Pavia. Sul territorio di Cremona il progetto prevedeva:

- 1) **Residenza artistica Forme composte Senior**, coordinata da Christian Fennesz assieme al duo "Ozmotic", coordinata tra Modena e Cremona nei mesi di giugno e settembre 2021 e concluso con un concerto finale a settembre.
- 2) **Residenza artistica Forme composte Junior** (Back to school), coordinata da Francesca Michelin, svoltasi a Cremona da luglio a settembre 2021 e conclusa con un concerto finale a settembre. Sono stati previsti anche momenti di osservazione da parte degli esperti di orientamento del Servizio Informagiovani per valutare le dinamiche di gruppo e le soft skills.
- 3) Un **Workshop** legato alla relazione tra repertorio musicale contemporaneo e multimedialità, curato in collaborazione con Il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi", il Polo territoriale di Cremona del Politecnico di Milano e la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari.
- 4) Il **Convegno finale** "Dalla passione alla professione: le soft skills in ambito artistico-musicale" svoltosi a ottobre 2021 e rivolto agli attori coinvolti nel progetto di Residenza artistica forme composte Junior.

### **Progetto STEM\*LAB**

STEM\*Lab (Science, Technology, Engeneering and Mathematics) è un progetto rivolto a studenti dai 5 a 14 anni ed è organizzato in percorsi tematici incentrati sulla varietà di discipline scientifiche e tecnologiche. Con il capofila consorzio di Cooperative Sociali Kairòs di Torino, vede il coinvolgimento di 4 regioni italiane: per la Lombardia, la rete locale è formata dal comune di Milano e Cremona con relativi istituti scolastici collegati (l'Istituto comprensivo Cremona Cinque è partner), oltre al Museo della Scienze e della Tecnica di Milanoad, quale partner scientifico locale. Il progetto promuove la **possibilità di apprendere sperimentando** in diverse situazioni formative, scolastiche e di vita in modo da sollecitare le domande e la riflessività e potenziare la fiducia nelle capacità, l'autonomia, la gestione di sé e la condivisione tra bambini (peer education) ed educatori. Nelle scuole secondarie si vogliono promuovere, attraverso il Servizio Informagiovani, laboratori e incontri volti al **superamento di stereotipi di genere**, vulnerabilità personali, culturali, sociali e comportamentali dei minori e delle loro famiglie strutturando un contesto che utilizzi l'educazione alle **STEM** in logica di prevenzione della povertà educativa.

Il progetto è stato inoltre presentato, tra Maggio e Giugno 2021, nelle scuole d'infanzia comunali Gallina e Lacchini con il nome di "Un, due, tre, STEM" con il finanziamento dell'acquisto di due maxischermi LIM, 1 videoproiettore, un tablet, due pc, 1 stampante, 5 micro-penne ed altre attrezzature laboratoriali. I **laboratori** recentemente introdotti nelle scuole d'infanzia comunali sono con periodicità monitorati e valutati attraverso il S.A.I. (Skills Assessment Infanzia, lo strumento utilizzato dalle insegnanti a partire dall'anno scolastico 2016/17 per certificare le competenze di uscita dei bambini delle scuole dell'infanzia comunali).

### **Piedibus**

Il Piedibus è un'iniziativa che coinvolge ogni anno molti studenti delle scuole primarie e consiste in un gruppo organizzato di bambini accompagnati da adulti volontari che percorrono a piedi il tragitto casa-scuola. Trova la sua origine nel Progetto "*Città Sane*", nata con lo scopo di educare bambini e genitori ad una cultura ecologica e salutare, promuovendo l'esercizio fisico e riducendo l'inquinamento ambientale. Nonostante l'impossibilità, a causa dell'emergenza sanitaria, di proseguire con l'iniziativa in modo regolare in tutte le scuole, presso la scuola Manzoni è stata ripresa l'attività attraverso 5 linee, 38 bambini e 15 accompagnatori. Tra maggio e giugno 2021 è stata attivata inoltre, in via sperimentale, una linea dal parcheggio di Via Massarotti alla scuola primaria Bissolati alla quale hanno partecipato 17 bambini accompagnati da 3 genitori.

La sperimentazione è stata propedeutica alla realizzazione del progetto "Strade Scolastiche" che ha permesso una riorganizzazione della viabilità nei pressi degli edifici scolastici. Via Tagliamento e Via Montegrappa, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, hanno acquisito la peculiarità di "Strade Scolastiche" con conseguenti limitazioni alla circolazione stradale in specifici orari. Verrà inoltre realizzato un intervento di messa in sicurezza dell'attraversamento di via Massarotti che permetterà di raggiungere la scuola a piedi usando il parcheggio del supermercato.

Per la documentazione e la sponsorizzazione dell'iniziativa sono stati coinvolti anche i volontari di Servizio Civile Universale attraverso l'utilizzo dei social, materiale audio e video, distribuzione di volantini e attività rivolte ai bambini.

## PROGETTI DELLE SCUOLE

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa il Comune ha approvato quattro proposte progettuali e un'iniziativa per l'anno scolastico 2020/2021 che sono riepilogate nella tabella che segue.

Tabella: progetti finanziati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa 2020/2021

TITOLO PROGETTO	CAPOFILA	RETE	AMBITO LEGGE 107/2015
<b><i>La Scuola per l'Ambiente – seconda edizione</i></b>	IC 2	IC 1, IC 2, IC 3, IC 4, IC 5	Lettere e) comportamenti responsabili, m) scuola comunità attiva
<b><i>Sportelli di ascolto</i></b>	I.I.S. Einaudi	5 istituti comprensivi, IIS Ghisleri, IIS Stanga	Lettere d) cittadinanza attiva, e) comportamenti responsabili, l) prevenzione dispersione, m) scuola comunità attiva, p) percorsi individualizzati, s) orientamento
<b><i>Il Tempo Ritrovato</i></b>	IC 5	IC 1, IC 3, IC 4, IC 5	Lettere d) cittadinanza attiva, h) pensiero computazionale, i) metodo laboratoriale, m) scuola comunità attiva
<b><i>Filosofia per tutti</i></b>	Scuola Primaria Canossa	Liceo Vida e Scuola Infanzia di Gerre Caprioli	Lettera d) cittadinanza attiva, e) comportamenti responsabili

Inoltre, è stato approvato il contributo finalizzato a sostenere l'iniziativa: "L'esame di stato? no panic" del Liceo Vida per la realizzazione di attività di supporto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado in previsione della preparazione dell'elaborato finale.

## Il Tempo ritrovato

Il Tempo ritrovato è un progetto nato nel 2021 e programmato per avere continuità fino al 2024 organizzato in quattro tempi come descritto nel capitolo 4.3 nella specifica scheda dedicata.

Per quanto concerne il "tempo del conflitto", nella primavera del 2021, sono stati realizzati 3 interventi formativi rivolti ai genitori con la collaborazione del Centro Psico Pedagogico per la Pace di Piacenza con il pedagogo Daniele Novara, la formatrice Marta Versiglia ed il formatore Massimo Lussignoli. Dall'analisi dei dati è emerso che la partecipazione media in diretta agli eventi è stata di 150 spettatori ed ogni video, fruibile in differita, ha registrato sempre più di 700 visualizzazioni con punte di oltre 1000. È emerso un gradimento positivo complessivo che si assesta attorno al 89,95%.

In autunno 2021 sono stati realizzati altri 2 interventi formativi: uno con la formatrice Laura Petrini del CPP di Piacenza e una lectio magistralis condotta dalla filosofa Maura Gancitano nell'ambito del "tempo del digitale". È stata rilevata una partecipazione in diretta di almeno 100 spettatori e il gradimento positivo complessivo si assesta attorno al 91,43%.

Sono state programmate infine per il 2021 già diverse formazioni rivolte a genitori, insegnanti e classi in collaborazione con il Teatro dell'Oppresso, CIRCOliAMO, Parole O\_Stili, L'Università di Parma ed il progetto "Nati per leggere" in collaborazione con la Piccola Biblioteca del Comune di Cremona.